



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE **TELESINA**

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA e DIDATTICA

CLASSE PRIMA

SEZIONE S₁

(I Biennio)

LICEO SCIENTIFICO

A.S. 2023/2024

COORDINATORE BOSCAINO LUIGI

Il Consiglio di classe elabora la **Programmazione Educativa e Didattica** in modalità di **Ricerca/Azione**.

Prima di indicare gli obiettivi i docenti devono ricordare che è necessario stimolare, questa nuova generazione, alla partecipazione e all'impegno. **La partecipazione e l'impegno sono legati ad un filo doppio con l'attenzione, la motivazione e la comprensione.** Perciò è necessario confrontarsi con tutti i docenti della classe: sembrerà ovvio, ma è impossibile riuscire a prestare attenzione a un messaggio se non si riesce a comprenderlo. Questo fenomeno si verifica anche a scuola: quando noi affermiamo che i nostri studenti non riescono a stare attenti, siamo proprio sicuri che la comprensione di quanto spiegato sia stata adeguata? Prima di chiederci i motivi per cui certi studenti e studentesse non stanno attenti è necessario domandarci se quello che si sta dicendo è sufficientemente comprensibile a tutti. Un altro fattore che agisce in sinergia con l'attenzione è **la motivazione**. La motivazione è il prodotto di una serie di processi cognitivi complessi che non tutti gli studenti riescono a gestire in modo efficace. Essa è l'applicazione di una serie di strategie determinate dalla rappresentazione mentale dello scopo, della situazione presente e dai vantaggi ottenibili dal raggiungimento di quello scopo. La motivazione prevede sempre un'interazione tra il soggetto e l'ambiente circostante

Per eseguire un compito, il soggetto deve:

1. essere in grado di farlo
2. dare valore all'attività da svolgere
3. possedere una serie di convinzioni positive su se stesso e sull'apprendimento

La motivazione, per essere adeguata, necessita di adeguati processi cognitivi. Lo/a studente/ssa che non manifesta sufficiente motivazione, molto spesso non riesce a mettere in atto una serie di elaborazioni cognitive in modo efficace, quali:

- a. individuazione delle mete da raggiungere,
- b. adeguata valutazione della probabilità di successo/insuccesso,
- c. coerente alternanza degli scopi nel tempo, a seconda dell'importanza che assume un certo obiettivo, rispetto ad altri, in un particolare momento (essere flessibili nell'importanza assegnata a ciascuno scopo),
- d. corretta attribuzione delle cause che determinano i risultati (qual è la causa responsabile degli eventi),
- e. efficiente valutazione delle conseguenze dei propri comportamenti,
- f. sufficiente capacità di perseverazione per il raggiungimento dello scopo

Da questa premessa si può intuire che le ragioni per cui molti studenti/esse non mostrano sufficiente motivazione sono legate a tre ordini di fattori:

1. a volte sono presenti dei comportamenti oppositivi per cui c'è un rifiuto deliberato ed intenzionale a svolgere il compito
2. a volte sono presenti delle difficoltà cognitive che impediscono all'alunno di raggiungere un'adeguata motivazione;
3. a volte le modalità di presentazione delle attività didattiche non riescono a suscitare interesse negli studenti

1. COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE

2. COMPOSIZIONE della CLASSE

3. ANALISI della SITUAZIONE di PARTENZA ed ELEMENTI CARATTERIZZANTI

- INDIVIDUAZIONE SITUAZIONI CARATTERIZZANTI
- ANALISI delle DINAMICHE RELAZIONALI all'INTERNO del GRUPPO CLASSE e nel RAPPORTO DOCENTE /DISCENTE

4. ITINERARIO DIDATTICO ed EDUCATIVO

- RISULTATI TEST INGRESSO o PROPOSTI dal C.d.C.
- OBIETTIVI DIDATTICI ed EDUCATIVI TRASVERSALI
- **LA.PRO.DI** INTERDISCIPLINARE di CLASSE
 - Allegato 1
 - Allegato 2
- LEZIONI sul CAMPO/STAGE
- ATTIVITA' di RECUPERO
- ATTIVITA' di POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO

5. EDUCAZIONE CIVICA

- NORMATIVA di RIFERIMENTO
- INDICAZIONE PROGRAMMATICA DEL DOCENTE ESPERTO

6. METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO

7. PIANO dei VIAGGI d'ISTRUZIONE ed USCITE DIDATTICHE

8. METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA

- VALUTAZIONE delle COMPETENZE
- GRIGLIA di MISURAZIONE GENERALE degli OBIETTIVI COGNITIVI

1. COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE

NUM.	CLASSE di CONCORSO	DOCENTE	DISCIPLINA/E
1	A-27	BOSCAINO LUIGI (*)	MATEMATICA E FISICA
2	A-17	CARUSO GRAZIELLA	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
3	A-46	FALATO IDA	EDUCAZIONE CIVICA
4	A-50	GAMBUTI ANGELO RAFFAELE	BIOLOGIA, CHIMICA E SCI. DELLA TERRA
5	186/2003	GIORDANO PATRIZIA	RELIGIONE
6	A-48	MATARAZZO GIUSEPPE	SCIENZE MOTORIE
7	A-11	MATTEI CHIARA	ITALIANO, LATINO
8	A-24	MEZZA MARIAROSARIA	INGLESE
9	A-11	MONGILLO RAFFAELLA	STORIA-GEOGRAFIA

(*) Coordinatore di classe

2. COMPOSIZIONE della CLASSE

ISCRITTI		RIPETENTI		TRASFERIMENTI	
M	F	M	F	M	F
15	12	0	0	0	0

3. ANALISI della SITUAZIONE di PARTENZA ed ELEMENTI CARATTERIZZANTI

- INDIVIDUAZIONE SITUAZIONI PROBLEMATICHE
(Casi di allievi disabili con certificazione (PEI), di DSA e BES per i quali il CdC provvede a compilare il "Piano di studio personalizzato")
 - Non sono presenti studenti con disabilità, con D.S.A. o B.E.S.

- **ANALISI delle DINAMICHE RELAZIONALI all'INTERNO del GRUPPO CLASSE e nel RAPPORTO DOCENTE / DISCENTE**

La classe si presenta molto numerosa, sono presenti 27 studenti, di cui 15 maschi e 12 femmine, provenienti dalle diverse scuole del circondario. La classe si presenta unita e le dinamiche relazionali sembrano essere positive e produttive. Spesso l'eccessiva esuberanza richiede un lavoro preliminare di comunicazione per incanalare sui giusti binari l'attività didattica. Si precisa che, in linea generale, tali dinamiche sono frequenti, e ricorrono soprattutto nelle classi numerose.

Quasi tutti dimostrano un discreto interesse verso le attività proposte e si dichiarano soddisfatti del corso liceale intrapreso; inoltre manifestano disponibilità al dialogo educativo e all'apprendimento.

4. ITINERARIO DIDATTICO e EDUCATIVO

- **RISULTATI TEST INGRESSO o PROPOSTI dal C.d.C.**

Risultati test ingresso condivisi nei Dipartimenti e svolti dalle singole discipline

Le prove comuni, predisposte dal NIV (Nucleo Interno di Valutazione), in ingresso fanno registrare per l'italiano e la matematica un risultato piuttosto modesto, mentre più confortanti sono i risultati della prova di inglese.

LIVELLI	RISULTATI (%)		
	ITALIANO	MATEMATICA	INGLESE
Avanzato	0	0	78
Intermedio	18,5	22,3	15
Accettabile	33,3	18,5	7
Basso	33,3	29,6	0
Non Adeguato	14,9	29,6	0

Sebbene l'esito di alcune prove d'ingresso fa registrare risultati negativi, i docenti esprimono opinioni concordi sulla qualità complessiva della classe. Infatti, gran parte degli studenti, non presenta particolari difficoltà. Inoltre, si ribadisce che al momento non si segnala la presenza di studenti con BES o DSA.

Risultati prove eventualmente predisposte dal C.d.C

Il prof. Gambuti fornisce i risultati della prova di Scienze (non somministrata come prova comune), che vengono riportati nella seguente tabella.

DISCIPLINA SCIENZE	
LIVELLI	RISULTATI %
Avanzato	8
Intermedio	48
Accettabile	44
Basso	0
Non Adeguato	0

▪ **OBIETTIVI FORMATIVI ed EDUCATIVI TRASVERSALI**

Il Consiglio di classe, in piena autonomia, sceglie gli obiettivi formativi ed educativi previsti dal curricolo dell'indirizzo per il presente anno scolastico.

- a. Favorire la formazione personale e collettiva in relazione ai diritti e doveri di cittadinanza, nella valorizzazione di sé e nel rispetto dell'altro.
- b. Educare alla progettualità abituando lo studente ad essere protagonista del suo apprendimento.
- c. Favorire l'apprendimento consapevole e il raggiungimento dell'autonomia di giudizio.
- d. Educare alla formalizzazione dei problemi.
- e. Favorire l'acquisizione di una mentalità dinamica, aperta al nuovo e alle trasformazioni, attraverso l'acquisizione di abilità specifiche (affrontare problemi e soluzioni complesse, saper lavorare in équipe, capacità di autonomia, iniziativa, autoapprendimento ed autovalutazione).
- f. Favorire l'acquisizione di competenze linguistico - comunicative e ed essere in grado di rapportare diverse culture distinguendone i contributi al processo generale di civilizzazione.
- g. Saper gestire percorsi intra ed interdisciplinari che contemplino l'uso delle lingue straniere come veicolo comunicativo per ambiti diversificati e tematiche socio-culturali.

▪ **LA.PRO.DI INTERDISCIPLINARE di CLASSE**

La classe svolgerà, con approccio metodologico interdisciplinare e al passo con la programmazione curricolare di ciascuna disciplina, le seguenti attività lavoratoriali:

La.Pro.Di. interdisciplinare di classe dal titolo "Mens sana in corpore sano".

La tabella che segue descrive sinteticamente le fasi del progetto.

TITOLO	DISCIPLINE COINVOLTE	METODI E STRATEGIE	PRODOTTO FINALE
"Mens sana in corpore sano"	Tutte le discipline	Raccolta e sistemazione di dati nel corso delle attività laboratoriali (video, disegni, foto, testi, registrazioni audio, tabelle ecc.) Costituzione di una redazione giornalistica con compiti presici di visione, selezione e montaggio dei documenti prodotti nel corso del biennio.	Il prodotto finale sarà un elaborato multimediale realizzato nel corso del secondo anno e avrà lo scopo di fornire una sintesi dei momenti di partecipazione fattiva della classe attraverso un documentario prodotto dagli studenti.

La fasi del progetto e la valutazione delle competenze sono opportunamente documentate negli allegati riportati nel presente documento e individuati come:

- Allegato 1
- Allegato 2

▪ **LEZIONI sul CAMPO/STAGE**

Il Consiglio di classe è favorevole ad effettuare lezioni sul campo e visite guidate della durata di un giorno da svolgersi entro i confini regionali, saranno presi in considerazione anche incontri/ corsi/convegni/ seminari/spettacoli di particolare interesse didattico e coerenti con l'indirizzo scientifico.

Si prevede, pertanto, la partecipazione alle attività promosse dall'Istituto quali: Trekking, partecipazione a Olimpiadi/Gare delle diverse discipline.

▪ **ATTIVITA' di RECUPERO**

DISCIPLINA	TIPOLOGIA	STRATEGIE DIDATTICHE	TEMPI
Tutte	Recupero in itinere condotto dal docente disciplinare	Attività con metodologie diversificate secondo i bisogni specifici	In itinere
Sulla scorta dei bisogni rilevati nel primo periodo	Recupero in orario extrascolastico	Attività con metodologie diversificate secondo i bisogni specifici	Fine I quadrimestre

▪ **ATTIVITA' di POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO**

Per le attività di potenziamento, si fa espresso riferimento a quanto deciso dal dipartimento di indirizzo, si avrà cura delle eccellenze e della loro preparazione soprattutto in vista delle varie competizioni culturali quali le Olimpiadi delle varie discipline.

DISCIPLINA	TIPOLOGIA	STRATEGIE DIDATTICHE	TEMPI
Tutte	Olimpiadi e gare disciplinari	Approfondimento didattico, lavori di gruppo, brainstorming, problem solving, cooperative learning	Orario scolastico ed extrascolastico
Tutte	Patentino digitale	Corso online di durata biennale per la competenza digitale/ trasversale. Sono previsti incontri con esperti, lezioni frontali e test finale	Orario scolastico

Come previsto in Dipartimento, si avrà cura delle eccellenze e della loro preparazione soprattutto in vista delle Olimpiadi di matematica, fisica, scienze naturali, italiano e altre competizioni culturali. Per il potenziamento i docenti si attiveranno con strategie di vario tipo, per le singole discipline, nel corso dell'intero anno scolastico.

La classe partecipa al progetto “*Patentino digitale*”, per la prevenzione e il contrasto al **bullismo** e al **cyber-bullismo**. Inoltre, attività di potenziamento, “spalmate” nel corso del biennio, saranno svolte da tutti gli studenti nel LA.PRO.DI., laboratorio finalizzato alla certificazione delle competenze.

Per ulteriori informazioni sulle attività di recupero e potenziamento/approfondimento si fa riferimento al Piano di Miglioramento contenuto nel PTOF.

5.EDUCAZIONE CIVICA

■ NORMATIVA di RIFERIMENTO

Legge 20 Agosto 2019 n. 92.

“1. L’educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

2. L’educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell’Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona” (art. 1 commi 1-2)

TEMATICHE
Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e territorio.
Cittadinanza digitale.

■ INDICAZIONE PROGRAMMATICA A CURA DEL DOCENTE ESPERTO

(Per i contenuti disciplinari si fa riferimento alla programmazione della docente esperta prof.ssa Ida Falato, come da Curricolo Ed. Civica Telesi@).

Per l’Indirizzo Economico Sociale e per l’Indirizzo Professionale le finalità e gli obiettivi previsti per l’insegnamento dell’Educazione Civica costituiscono già parte integrante del curriculum.

DISCIPLINE	Ita.	Lat.	Geo Sto.	Mat.	Fis.	Sci.	Ing.	St. Arte	Sci. Mot.	Rel. Cat.	Ed. Civ.
<i>Lezione frontale</i>	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
<i>Brain storming</i>	✓	✓	✓		✓	✓		✓	✓	✓	✓
<i>Problem solving</i>	✓	✓		✓	✓	✓		✓		✓	✓
<i>Flipped classroom</i>				✓	✓					✓	
<i>Role-playing</i>	✓		✓	✓	✓	✓	✓		✓		
<i>Circle Time</i>	✓		✓						✓		
<i>Peer tutoring</i>	✓	✓	✓				✓			✓	
<i>Cooperative learning</i>	✓	✓	✓				✓	✓		✓	✓
<i>Debate</i>	✓						✓	✓		✓	✓
<i>Didattica orientativa (Creare occasioni di riflessività dinamica sul sé e sulla dimensione intersoggettiva)</i>	✓	✓	✓					✓	✓	✓	✓

6.METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO

7.PIANO dei VIAGGI d'ISTRUZIONE ed USCITE

Le visite guidate e le escursioni in orario scolastico si svolgeranno secondo i criteri decisi nei dipartimenti di indirizzo.

tipologia	Destinazioni proposte	Periodo	Accompagnatori
Visita guidata	Giardino di Ninfa e Sermoneta		
	Ostia antica	MARZO	Proff. Boscaino, Matarazzo
	Bacoli gita in battello, Baia Sommersa		
Lezione sul campo	Planetario di Benevento	MAGGIO	Proff. Gambuti, Boscaino
Teatro in lingua Inglese	Teatro Modernissimo: Sherlock Holmes – The perfect Crime	2 FEBBRAIO	Prof.ssa Mezza

Olimpiadi della Matematica	Scuola e altre strutture scolastiche ospitanti i vari step dell'iniziativa	INTERO ANNO SCOLASTICO	Prof.ssa Sangiovanni
-------------------------------	--	---------------------------	----------------------

8. METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Per quanto riguarda la **valutazione** in generale si fa riferimento al **DPR 122/2009** che ne esplicita i criteri in termini di omogeneità, equità e trasparenza; sottolinea che la valutazione riguarda sia l'apprendimento che il comportamento e il rendimento scolastico; essa deve tener conto delle potenzialità degli studenti, deve favorire processi di autovalutazione, di miglioramento e di apprendimento permanente; l'informazione agli allievi e alle famiglie deve essere chiara e tempestiva.

La valutazione deve essere coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel PTOF, in cui devono pure trovare espressione le modalità e i criteri adottati all'interno dell'Istituzione scolastica. La valutazione di fine quadrimestre deve essere espressa in decimi.

Essa si articola in varie fasi:

1. Valutazione iniziale o dei livelli di partenza;
2. Valutazione intermedia (o formativa);
3. Valutazione finale (o sommativa).

1. *La valutazione iniziale* riveste carattere di particolare importanza soprattutto nelle classi prime e terze e all'inizio di un nuovo percorso disciplinare. Essa si basa su:

- test di ingresso scritti, tendenti a rilevare le abilità di base, le conoscenze necessarie ad affrontare il lavoro degli anni successivi e, eventualmente, anche il tipo di approccio allo studio.
- forme orali di verifica rapida e immediata.

Questo tipo di valutazione solitamente non comporta l'attribuzione di un voto e, anche se gli allievi vengono messi a conoscenza del risultato, la sua funzione principale è quella di fornire al docente le informazioni necessarie ad impostare un itinerario formativo adeguato ai suoi studenti o avviarli ad un sollecito ri-orientamento.

2. *La valutazione intermedia (o formativa)* consente di rilevare, tenendo presente il punto di partenza e gli obiettivi didattici e formativi prefissati, il livello di apprendimento raggiunto, in un dato momento del percorso didattico. Ha la funzione di fornire all'insegnante informazioni relative al percorso cognitivo dello studente. Nel caso in cui i risultati si rivelino al di sotto delle aspettative, il docente attiverà eventuali strategie di recupero sia a livello di classe che individuale.

Per la verifica dei risultati dell'apprendimento, a seconda delle circostanze e del tipo di obiettivi che si vogliono verificare, si potranno utilizzare:

- prove non strutturate orali, scritte (tipologie delle prove dell'Esame di Stato) e pratiche di laboratorio
- prove semistrutturate e strutturate (domande con risposta guidata, test vero/falso, a scelta multipla, a completamento)

3. *La valutazione finale (o sommativa)*, espressa sotto forma di voti (in decimi), accompagnati da motivati e brevi giudizi, rappresenta la sintesi dei precedenti momenti valutativi ed ha il compito di misurare nell'insieme il processo cognitivo e il comportamento dello studente.

Tale giudizio tiene conto dei seguenti criteri:

- Assiduità della presenza
- Grado di partecipazione al dialogo educativo
- Conoscenza dei contenuti culturali

- Possesso dei linguaggi specifici
 - Applicazione delle conoscenze acquisite
 - Capacità di apprendimento e di rielaborazione personale
- La valutazione del comportamento incide sulla quantificazione del credito scolastico.

Per quanto concerne le griglie si rinvia al sito dell'Istituto www.iistelese.it

▪ CERTIFICAZIONE delle COMPETENZE

È necessario certificare le competenze al momento del completamento dell'obbligo di istruzione (**Decreto MPI n.138/2007**) definendo conoscenze/abilità/competenze.

I percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro, per tutti gli indirizzi di studio, sono valutati ricorrendo anche agli elementi forniti dal tutor esterno; la scuola deve rilasciare la certificazione delle competenze che *“costituiscono crediti, sia ai fini della prosecuzione del percorso scolastico o formativo per il conseguimento del diploma o della qualifica, sia per gli eventuali passaggi tra i sistemi, ivi compresa l'eventuale transizione nei percorsi di apprendistato”* (**D.Lvo77/2005 , art.6**)(Vedi allegato B)

Lo stesso decreto **all'articolo 6, comma 3** disciplina che la *“valutazione e la certificazione delle competenze acquisite dai disabili che frequentano i percorsi in alternanza sono effettuate a norma della legge 5 febbraio 1992, n. 104, con l'obiettivo prioritario di riconoscerne e valorizzarne il potenziale, anche ai fini dell'occupabilità”*. (Allegato C)

La certificazione di lingue straniere declinerà esattamente i livelli di competenza secondo il Common European Framework:

- A1 - *Livello elementare*
- A2 - *Livello pre-intermedio o "di sopravvivenza"*
- B1 - *Livello intermedio o "di soglia"*
- B2 - *Livello post-intermedio*
- C2- *Livello di padronanza in situazioni complesse*



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE **TELESINA**

ALLEGATO 1

PROGETTAZIONE DI CLASSE dei La.Pro.Di per le competenze
(ripetere il format in relazione al numero di attività proposte)

TITOLO:

COMPETENZE ATTESE

- Inserire Allegato A relativo al Curricolo di Indirizzo*
- Selezionare con un asterisco competenza/e pertinente/i al La.Pro.Di.*

Sintesi dell'azione progettuale

.....

Lezione sul campo (se prevista, breve sintesi con indicazione se in orario scolastico o di quanti giorni):

Prodotto finale da realizzare (mappa, video, presentaz,ecc.):

.....

Fasi di lavoro:

- Fase progettuale
 - o Ricerca delle informazioni,
 - o Problematizzazione
 - o Conversazione clinica Brainstorming
- Fase di studio integrato:
 - o studio ed elaborazione del materiale
 - o Lavoro in gruppo
 - o Episodi di Apprendimento Situato
 - o Interviste sul territorio
 - o Testimonianze
 - o Lezione su campo

Verifica in itinere

Raccolta sistematica di dati (prove pratiche, conversazioni, discussioni guidate, tavole rotonde, elaborazione di testi...)

Verifica finale

- Prove strutturate
- Prove semi- strutturate
- Prove non strutturate
- **Elaborato/ Prodotto finale**

Valutazione finale

- Rubrica di valutazione delle competenze
- Scheda di autovalutazione dello studente
- Bilancio sintetico dell'esperienza svolta

Metodologia e Strategie didattiche

- Spiegazione frontale
- Brain storming
- *Problem solving* stimolo alla riflessione attraverso domande mirate
- Momenti di verifica formativa
- Attività di manipolazione
- *Flipped classroom*
- *Role-playing*
- Schematizzazioni e mappe concettuali
- *Circle Time*
- *Cooperative Learning*
- Lavoro di Gruppo
- *Peer Tutoring*
- Altro _____

Attrezzature e strumenti didattici:

- LIM, prevalentemente per proiezione
- LIM, in modo interattivo
- Tablet
- Computer Based
- BYOD (Bring your own device)
- Navigazione internet
- Libro digitale/espansioni on line
- Altro _____

- **Attività di recupero:**

ALLEGATO 2 RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Titolo La.Pro.Di.

.....

Docenti

.....

Discipline

.....

Periodo

.....

Numero di ore

.....

INDICATORI	DESCRITTORI			
	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	NON RAGGIUNTO
PARTECIPAZIONE	Partecipa in modo attivo e propositivo.	Partecipa in modo attivo.	Sollecitato, partecipa con esiti essenziali	La partecipazione è parziale o completamente assente
ORGANIZZAZIONE	Sa lavorare in modo autonomo, organizza il proprio materiale e quello del gruppo.	Lavora in modo autonomo organizzando il proprio materiale.	Necessita della collaborazione del gruppo per organizzare il proprio lavoro.	L'organizzazione deve ancora essere scandita e pianificata dal docente.
RUOLI	Rispetta e accetta i ruoli assegnati, sa lavorare in gruppo rispettando i compagni.	Accetta i ruoli, lavora in gruppo rispettando quasi sempre i compagni.	Rispetta i ruoli, anche se in modo polemico e collabora con i compagni anche se non sempre di buon grado.	Necessita di continue sollecitazioni per collaborare.
PERFORMANCE	Comprende e comunica in modo chiaro ed esauriente individuando la	Comprende e comunica gli elementi essenziali di messaggi,	Comprende e comunica gli elementi essenziali di messaggi adeguati al proprio	Non comunica con chiarezza. Non individua la richiesta di semplici problemi; imposta una

	richiesta ed organizzando le informazioni e il prodotto in funzione di essa.	individuando la richiesta di semplici problemi ed utilizzando tecniche standard di risoluzione.	livello di esperienza. Individua la richiesta di semplici problemi e propone soluzioni con la guida del docente.	strategia risolutiva non sempre corretta ed utilizza tecniche standard di risoluzione.
CONSEGNE E TEMPI	Rispetta consegne e tempi stabiliti.	Rispetta quasi sempre consegne e tempi.	Rispetta a fatica tempi e consegne.	Non rispetta solo tempi e consegne.
ALTRO (eventuali altri indicatori specifici con relativi descrittori individuati dal CdC o dal docente)				

Legenda - Livelli:

Avanzato	Voto: 9 - 10
Intermedio	Voto: 7 - 8
Base	Voto: 6
Non Raggiunto	Voto: 0 - 5